

Edizione di lunedì 24 aprile 2023

NEWS DEL GIORNO

EPAR iscritto al Repertorio Nazionale degli Organismi Paritetici
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Inps: regole attuative della convenzione con FNSI
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

INL: contrattazione collettiva da indicare in caso di appalto
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Cessazione dell'attività espressione della libertà imprenditoriale
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

EPAR iscritto al Repertorio Nazionale degli Organismi Paritetici

di Redazione

CIFA Italia, con [comunicato stampa del 20 aprile 2023](#), ha reso nota l'iscrizione al Registro Nazionale degli Organismi Paritetici istituito presso la Direzione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'EPAR, ente Paritetico di CIFA – Confsal.

Il citato comunicato ripercorre l'*iter* alla base della creazione dell'Ente mediante il quale ha, tra le altre conseguenze quale risultante, la nascita dell'Albo nazionale RLST, che ha la finalità di implementare la presenza di esperti nelle aziende, e quindi l'ulteriore incremento degli standard del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

La formalizzazione di EPAR si inserisce nel più ampio filone della crescente rilevanza che il Legislatore sta conferendo alla bilateralità, sia in termini di rappresentatività delle parti sociali, sia per quanto concerne l'offerta di servizi alle aziende.



Master di specializzazione

LABORATORIO CONTRATTI DI LAVORO

accedi al sito >

NEWS DEL GIORNO

Inps: regole attuative della convenzione con FNSIdi **Redazione**

L'Inps, con [Circolare 19 aprile 2023, n. 42](#), fornisce primi ed importanti chiarimenti circa la convenzione siglata in data 28 febbraio 2023 con l'organizzazione sindacale Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI) la cui attuale durata è prevista sino al 31 dicembre 2015.

La Circolare Inps n. 42/2023 ha la finalità di dare forma alle previsioni contenute e conseguenti all'assunzione, anche in relazione al fatto che la Legge 30 dicembre 2021, di bilancio per l'anno 2022 ha previsto all'art. 1 comma 103, il trasferimento della funzione previdenziale svolta dall'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani all'Inps, con effetto dal 1° luglio 2022.

Con la Circolare in trattazione, vengono in particolare esposte le modalità operative di esazione della trattenuta sindacale sulle prestazioni pensionistiche, che per effetto della novità introdotta dalla legge di Bilancio per l'anno 2022 trasla dall'INPGI all'Inps.

Viene precisato come la delega sia soggettiva e che possa essere espressa in fase di accesso a pensione contestualmente alla domanda del trattamento.

Sempre all'interno di tale contesto viene poi precisato come il rapporto sia in ogni caso tra FNSI e associato, sicché anche la revoca della delega deve essere espressione di una comunicazione tra i due soggetti suddetti.

Più in generale, viene ribadito al paragrafo 8 della Circolare n. 42/2023 come l'Istituto sia estraneo al rapporto associativo e proprio per questo non può essere destinatario di alcuna rivendicazione diretta (che, se del caso, deve essere rivolta alla FNSI).

La misura della contribuzione viene confermata nello 0,30 % calcolato in base all'importo lordo delle singole rate, ad esclusione della tredicesima.

Master di specializzazione

PENSIONI E CONSULENZA PREVIDENZIALE

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

INL: contrattazione collettiva da indicare in caso di appalto

di **Redazione**

L'INL, con [nota 19 aprile 2023, n. 687](#), fornisce chiarimenti in merito all'indicazione del corretto contratto collettivo da applicare da parte di imprese che impiegano personale in fattispecie di appalto pubblico.

La Nota INL nasce sulla scia dell'istanza dell'ANISA (Associazione Nazionale delle Imprese di Sorveglianza Antincendio) avente ad oggetto la richiesta di specificazione circa i contratti collettivi comparativamente più rappresentativi applicabili dalle aziende che espletano servizi di sorveglianza antincendio.

Sul punto, l'INL, sentito il parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, espressosi con Nota 18 aprile 2023, n. 3438, definisce la linea da applicare, atteso che – come da espresso rimando – sia necessario prendere a riferimento l'art. 11 del nuovo D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

In attuazione dei principi sopra richiamati, è necessario quindi che nei confronti del personale dipendente impiegato in appalti pubblici, sia applicata la contrattazione collettiva stipulata dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, in relazione al settore ed alla zona ove si inseriscono le prestazioni.

In alternativa è possibile applicare altra contrattazione collettiva a patto che siano comunque garantite le medesime tutele degli accordi siglati dalle OOSS comparativamente più rappresentative sopra richiamate.

Master di specializzazione

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO E
DELLE RISORSE UMANE**

[accedi al sito >](#)

NEWS DEL GIORNO

Cessazione dell'attività espressione della libertà imprenditoriale

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 9 marzo 2023, n. 7115, ha stabilito che la cessazione dell'attività è scelta dell'imprenditore, espressione dell'esercizio incensurabile della libertà di impresa garantita dall'art. 41 Cost., con la conseguenza che la procedimentalizzazione dei licenziamenti collettivi che ne derivino, secondo le regole dettate per il collocamento dei lavoratori in mobilità dalla L. n. 223 del 1991, art. 4, applicabili per effetto dell'art. 24 della stessa Legge, ha la sola funzione di consentire il controllo sindacale sulla effettività di tale scelta, con un controllo dell'iniziativa imprenditoriale concernente il ridimensionamento dell'impresa, controllo devoluto ex ante alle organizzazioni sindacali, destinatarie di incisivi poteri di informazione e consultazione secondo una metodica già collaudata in materia di trasferimenti di azienda; sicché, i residui spazi di controllo devoluti al giudice in sede contenziosa non riguardano più gli specifici motivi di riduzione del personale, ma la correttezza procedurale dell'operazione (compresa la sussistenza dell'imprescindibile nesso causale tra il progettato ridimensionamento e i singoli provvedimenti di recesso).

Master di specializzazione

DIRITTO DEL LAVORO

[accedi al sito >](#)